

ALLEGATO 2 | Scheda Tecnica | Linea 2 HS

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione Lombardia - Linea di intervento "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili" - Bando per l'attivazione di un programma di riqualificazione dei quartieri di proprietà delle ALER, anche attraverso la collaborazione pubblico-privato.
FINALITÀ	<p>La misura, promossa in attuazione della <i>linea 2 della d.g.r. 3 novembre 2025, n. XII/5248</i>, è finalizzata a incrementare l'offerta di servizi abitativi sociali (SAS) valorizzando il patrimonio delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), con l'obiettivo di rigenerare i quartieri residenziali pubblici e favorire il mix abitativo.</p> <p>La misura si rivolge, in particolare a nuclei familiari, anche monopersonali, con capacità economica insufficiente per accedere al mercato privato e, al contempo, non idonea per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).</p> <p>Le agevolazioni regionali, correlate anche alla durata del servizio prestato, sono finalizzate a sostenere interventi di riqualificazione edilizia e di messa a disposizione di alloggi.</p> <p>Gli interventi finanziati, in quanto servizi abitativi sociali, potranno favorire l'integrazione tra la gestione sociale e la gestione tecnico-amministrativa del patrimonio immobiliare.</p>
PRS DI LEGISLATURA	<p>La misura concorre ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pilastro 2 - Lombardia al servizio dei cittadini. • Ambito strategico 2.1 - Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici. • Obiettivo strategico 2.1.4 - Promuovere la rigenerazione urbana e l'Housing sociale.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>I soggetti beneficiari della presente misura sono le ALER che, al momento della presentazione della domanda, alla data di concessione del contributo e fino al termine della gestione, siano proprietari esclusivi o titolari di altro diritto reale di godimento sugli immobili oggetto di intervento. Per le proposte valutate ammissibili e finanziabili, l'assegnazione del contributo sarà confermata a seguito della sottoscrizione della Convenzione attuativa che regola la realizzazione dei lavori e la gestione degli alloggi da destinare a servizi abitativi sociali.</p> <p>È ammesso il ricorso a forme di partenariato pubblico-privato (PPP) ai sensi della Parte IV del D.lgs. 36/2023 (artt. 174 e ss.), nel rispetto dei principi di corretta allocazione dei rischi e di equilibrio economico-finanziario. In tali operazioni il beneficiario del contributo pubblico è sempre l'ALER proponente.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	<p>I destinatari finali della misura sono i nuclei familiari, anche monopersonali, che hanno l'esigenza di accedere a un alloggio in locazione, aventi una capacità economica che non consente loro di sostenere un canone o un mutuo sul mercato, né di accedere a un servizio abitativo pubblico.</p> <p>La misura si rivolge in particolare, al personale qualificato dei servizi che svolge un ruolo sociale essenziale (a titolo di esempio i lavoratori della sanità, dei trasporti e dell'istruzione), ai lavoratori dipendenti di imprese con sede operativa in Lombardia, anche nell'ambito di programmi welfare abitativo aziendale e/o politiche di attrazione e retention delle competenze; nonché a specifici gruppi di popolazione come ricercatori, personale altamente qualificato impiegato in attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO										
	I destinatari della locazione dovranno possedere i requisiti soggettivi per l'accesso ai servizi abitativi previsti all'articolo 11 del r.r. 29 dicembre 2022, n. 12 e individuati ai sensi dell'art. 12 dello stesso Regolamento.										
SOGGETTO GESTORE	Non previsto.										
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria è pari a euro 35.000.000,00 trova copertura finanziaria nel bilancio regionale 2026/2028 sul seguente capitolo di spesa:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Capitolo di spesa</th> <th>2027</th> <th>2028</th> <th>2029</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>08.02.203.017682</td> <td>FSC 2021/2027 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili</td> <td>14.000.000,00</td> <td>17.500.000,00</td> <td>3.500.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Capitolo di spesa		2027	2028	2029	08.02.203.017682	FSC 2021/2027 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	14.000.000,00	17.500.000,00	3.500.000,00
	Capitolo di spesa		2027	2028	2029						
08.02.203.017682	FSC 2021/2027 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	14.000.000,00	17.500.000,00	3.500.000,00							
	Tale importo potrà essere incrementato mediante eventuali risorse residuali a valere sulla Linea 3 del presente provvedimento, finanziata dal Programma FSC 2021-2027.										
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma FSC 2021 – 2027 - Linea di intervento “Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”										
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo a fondo perduto massimo concedibile per singola proposta di intervento sarà pari a euro 15.000.000,00. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti il cui investimento, determinato ai sensi del presente provvedimento, risulti inferiore o pari a euro 200.000,00.</p> <p>Il contributo concedibile sarà calcolato con riferimento al costo convenzionale di seguito indicato, definito per unità di superficie, modulato in funzione della durata del vincolo di destinazione d'uso a servizi abitativi sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 700,00 euro/mq per vincolo di durata compresa tra 20 e 21 anni; • 800,00 euro/mq nel caso di vincolo di durata maggiore a 21 e fino a 23 anni; • 900,00 euro/mq nel caso di vincolo superiore a 23 anni. <p>Non sono ammesse durate espresse in frazioni di anno.</p> <p>Il contributo regionale potrà essere incrementato del 5% del costo convenzionale per ogni elemento di qualità aggiuntiva del progetto di natura gestionale, (art. 4, c. 5, l.r. 16/2016), entro il limite massimo del 20%. Gli elementi e i relativi indicatori, relativi all'intera durata di messa a disposizione degli alloggi, devono essere descritti in sede di candidatura.</p> <p>Le modalità di calcolo del contributo e delle premialità saranno specificate nel dispositivo di attuazione.</p>										

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>In relazione alla Decisione (UE) 2025/2630 della Commissione europea del 16 dicembre 2025, riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale e che ha abrogato la decisione 2012/21/UE, e la cui effettiva applicazione delle relative disposizioni resta subordinata all'attuazione mediante i successivi provvedimenti degli stati membri, è previsto che il soggetto attuatore debba attenersi agli obblighi e alle modalità di verifica della compensazione durante gli anni di incarico, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Decisione citata, come declinato dalla d.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002, aggiornata dalla d.g.r. 24 luglio 2023, n. XII/727.</p> <p>E' inoltre stabilito che, in fase di candidatura a contributo, il soggetto proponente dovrà dichiarare l'eventuale cumulo di diverse forme di incentivo pubblico consentito, a condizione che la medesima spesa ammissibile non sia rimborsata due volte (ossia per un importo superiore al 100% della spesa), che le diverse forme di incentivo non concorrano, anche in quota parte, alla realizzazione di un progetto, volto a raggiungere il medesimo target, a valere su risorse PNRR e che siano chiaramente evidenziate in fase di verifica SIEG, con riserva di valutare ulteriori regole di cumulo eventualmente disciplinate in nuove forme di finanziamento europei.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le proposte per il recupero di immobili localizzati nei Comuni della Lombardia presentate dalle ALER, anche mediante ricorso a forme di partenariato pubblico-privato.</p> <p>In caso di proposte riferite ad alloggi SAP, queste dovranno essere inserite in programmi per la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico, ai sensi dell'art. 31 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16.</p> <p>Fatto salvo il patrimonio destinato a SAP, alla data di candidatura e per tutta la durata del servizio prestato, gli immobili oggetto di intervento devono essere liberi da vincoli di destinazione d'uso, anche derivanti da altri finanziamenti pubblici.</p> <p>Gli interventi edilizi ammissibili devono essere riconducibili alle seguenti categorie del D.P.R. 380/2001 s.m.i. (T.U. Edilizia):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria (art. 3, co. 1, lett. b.); • Restauro e risanamento conservativo (art. 3, co. 1, lett. c.); • Ristrutturazione edilizia (art. 3, co. 1, lett. d.), escluse le opere di demolizione integrale e ricostruzione dell'edificio; incluso il recupero dei sottotetti ai sensi degli artt. 63-65 della l.r. n. 12/2005 e il completamento di edifici. <p>Gli interventi non possono prevedere l'acquisizione di aree o immobili.</p> <p>Sono ammissibili proposte la cui unità minima di intervento può essere costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un unico edificio (o da una parte funzionale dello stesso, quali interi piani o corpi scala); • alloggi sparsi (minimo 10 unità immobiliari) distribuiti nel territorio dello stesso comune, purché inseriti in un progetto unitario.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>I programmi di intervento dovranno essere attuati direttamente dagli stessi proponenti e, in applicazione del codice dei contratti, anche mediante stazione appaltante qualificata esterna.</p> <p>Al fine di disciplinare le fasi di realizzazione delle opere edilizie e la gestione del servizio abitativo, le proposte ammesse a finanziamento sono perfezionate mediante la sottoscrizione di un'apposita Convenzione tra Regione Lombardia e il Soggetto Beneficiario, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento di Giunta Regionale.</p> <p>Lo schema di Convenzione disciplinerà le fasi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) realizzazione dell'intervento edilizio (ruolo e impegni delle parti, quadro economico; tempi di realizzazione dell'intervento; referenti operativi; attuazione e monitoraggio del programma costruttivo; modalità di erogazione del contributo regionale; economie di spesa); 2) gestione degli alloggi resi disponibili (individuazione dei destinatari; determinazione del canone; disciplina dei servizi di interesse economico generale – SIEG e compensazione; garanzie e obblighi del Soggetto Beneficiario; controlli; inadempienza, clausole di risoluzione e penali). <p>Lo schema di Convenzione potrà contenere ulteriori disposizioni attuative, operative e gestionali funzionali alla corretta esecuzione dell'intervento e al perseguimento delle finalità della misura.</p> <p>Le proposte di intervento devono garantire tempi di realizzazione rapidi. A tal fine, pena la revoca dell'assegnazione del contributo, entro 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, il Soggetto Beneficiario è tenuto ad avviare la procedura di gara con bando pubblicato.</p> <p>Al termine dei lavori, gli immobili devono avere funzione abitativa. L'intervento edilizio potrà prevedere il cambio di destinazione d'uso dell'immobile, purché tale modifica non comporti la necessità di variante urbanistica e risulti ammissibile nell'ambito delle destinazioni e funzioni urbanisticamente compatibili con la disciplina vigente dello strumento urbanistico comunale.</p> <p>Il servizio abitativo sociale offerto deve prevedere un canone calmierato inferiore al canone di mercato, ad esempio riferiti ai valori minimi del canone concordato ai sensi della L. 431/98 il cui corrispettivo dovrà essere individuato ai sensi dell'art. 13 del r.r. 12 dicembre 2022, n. 12, e determinato con modalità stabilite nella sopraccitata convenzione.</p> <p>Al termine delle operazioni gli interventi dovranno essere iscritti nell'Anagrafe del patrimonio e dell'utenza ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. i) e dell'art. 5 commi 4 e 5 della l.r. 8 luglio 2016 n. 16 e dei relativi provvedimenti attuativi (d.g.r. 30 gennaio 2017 n. X/6163 e d.g.r. 12 maggio 2017 n. X/6573).</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili al contributo le spese che rispettano quanto previsto dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 e dal Regolamento (UE) 2021/1060 e che risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenute dal beneficiario dell'operazione; • direttamente connesse all'operazione approvata; • effettivamente sostenute nel periodo di eleggibilità;

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • adeguatamente documentate, tracciabili e correttamente registrate nella contabilità del beneficiario. <p>Sono considerate ammissibili esclusivamente le seguenti voci del quadro economico:</p> <p>A. Lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opere civili e impiantistiche; • Oneri della sicurezza. <p>B. Somme a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese tecniche, nel limite massimo del 10% dell'importo di cui alla voce A, relative alle attività di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione sia in fase esecutiva, collaudi, nonché incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche purché effettivamente erogate agli aventi diritto; • imprevisti, costituiti da accantonamenti per varianti in corso d'opera, nel limite massimo del 10% dell'importo della voce A; • rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai vari livelli di progettazione, nonché, ove pertinente rispetto all'intervento, diagnosi e certificazioni energetiche; • cartellonistica di cantiere per la pubblicizzazione dell'agevolazione pubblica, nel limite massimo di euro 500, incluso IVA, per edificio; • imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alle voci A e B, qualora costituisca un costo effettivo non recuperabile per il Soggetto Beneficiario; • nel caso di attivazione di un PPP: le spese per servizi di consulenza e di supporto di tipo giuridico-amministrativo ed economico-finanziario per la predisposizione e la gestione del PPP sono ammissibili nel limite del 2% del valore di A. <p>Non sono in alcun caso riconosciute a contributo altre voci di spesa diverse da quelle espressamente elencate tra le suddette spese ammissibili.</p> <p>Non sono ammissibili a finanziamento le spese relative agli stipendi, compensi o altre forme di remunerazione del personale interno del soggetto proponente, fatta eccezione per gli incentivi al personale previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.</p> <p>Le spese relative alle parti comuni dell'edificio sono ammissibili qualora funzionali alla messa a disposizione degli alloggi e sono calcolate in proporzione alla superficie degli stessi.</p> <p>L'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.</p> <p>Le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sostenute dal beneficiario e pagate per l'attuazione delle operazioni entro il 31 dicembre 2029.</p> <p>È ammessa la cumulabilità con altre misure di sostegno finanziate da risorse pubbliche, a condizione che non riguardi i medesimi costi ammissibili e che non comporti il superamento del costo totale per ciascun intervento finanziato nel rispetto delle disposizioni di cumulo, della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che non sia rimborsata due volte (ossia per un importo superiore al 100% della spesa) nel rispetto delle disposizioni di cumulo, della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento; in ogni caso non è ammessa a finanziamento la spesa che concorre, anche in quota parte, alla realizzazione di un progetto, volto a raggiungere il medesimo target, a valere su risorse PNRR.</p>
<p>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</p>	<p>La tipologia di procedura utilizzata per l'ammissione al contributo sarà valutativa a graduatoria.</p>
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica Bandi e Servizi¹, sottoscritte con firma elettronica dal Rappresentante legale dell'ALER o da un suo delegato formale e corredate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • provvedimento di approvazione del livello progettuale disponibile, predisposto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023; • la documentazione prevista nel dispositivo di attuazione. <p>L'istruttoria si svolgerà nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica di ammissibilità delle domande; • valutazione delle domande; • approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento. <p>L'ammissibilità delle domande avverrà sulla base di criteri di carattere generale (ovvero relativi ai requisiti soggettivi dell'ALER proponente e alla conformità della proposta alle finalità della misura e del programma PR FSC 21-27) e di carattere specifico, selezionati tra quelli di seguito elencati, secondo le modalità definite nel successivo dispositivo di attuazione:</p> <p>Criteri di ammissibilità specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni localizzate in edifici o alloggi di proprietà esclusiva o nella piena disponibilità del Soggetto Beneficiario. • Intervento compatibile con lo strumento urbanistico e la normativa edilizia di riferimento. • Intervento che opera nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Edilizia e Servizi abitativi, volto alla rigenerazione urbana mediante la valorizzazione del patrimonio abitativo inutilizzato e la promozione del mix abitativo, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione sociale; • Rispetto dei principi del DNSH dettagliati nel dispositivo di attuazione. • Verifica climatica per la sola resilienza da applicare limitatamente agli interventi di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti, come definiti dagli indirizzi nazionali². • Messa a disposizione degli alloggi finanziati a servizio abitativo sociali per almeno 20 anni dalla data di conclusione dell'intervento ai sensi della decisione SIEG n. 2025/2630.

¹ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home>

² "Indirizzi Per La Verifica Climatica Dei Progetti Infrastrutturali In Italia Per Il Periodo 2021-2027":
https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica_e_allegato.pdf

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • Destinatari finali appartenenti ad almeno una delle categorie previste dalla linea di intervento “Promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili” FSC 21-27. • Canone di locazione inferiore a quello di mercato per tutta la durata del vincolo di destinazione, la cui determinazione sarà specificata nel dispositivo di attuazione. • Sostenibilità finanziaria dell’intervento, come specificata nel dispositivo di attuazione. <p>La valutazione di merito finalizzata all’attribuzione dei punteggi avverrà sulla base di criteri di valutazione e premialità, selezionati tra quelli di seguito elencati, secondo le modalità definite nel successivo dispositivo di attuazione:</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di alloggi destinati a servizi abitativi sociali realizzati al termine dell’operazione. • Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, realizzati al termine dell’operazione (inteso come numero di persone). • Intensità del fabbisogno abitativo così come definita dalla d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456. • Capacità della proposta progettuale di rispondere al fabbisogno abitativo inutilizzato individuato, anche attraverso l’integrazione con politiche di welfare e con strategie per l’attrazione e la retention dei lavoratori³ • Durata della destinazione d’uso a servizi abitativi sociali delle proposte di intervento oltre il vincolo minimo (20 anni), corredata da elementi attestanti la capacità tecnico-gestionale dei soggetti proponenti. • Rapidità di realizzazione degli interventi e di attivazione del servizio abitativo. <p>Criteri di premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con azioni di property, facility management e gestione sociale (anche ai sensi del c. 5, art. 4 L.R. 16/2016), o con elementi innovativi orientati a efficienza, qualità e sostenibilità. • Conformità dell’operazione alla Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive). • Adesione, ove applicabile, ai principi del New European Bauhaus. • Adesione, ove applicabile, alle linee guida Level(s) - Green Forum - European Commission per le costruzioni sostenibili. • Possesso, ove applicabile, alla data di presentazione dell’offerta, di certificazioni/registrazioni ambientali in corso di validità (ad esempio: UNI EN ISO 14001, EMAS). • Proposte di intervento riferite all’intero edificio.

³ A titolo esemplificativo: proposta progettuale sostenuta da accordi/protocolli stipulati/da stipulare con enti pubblici/privati comprovanti il fabbisogno emergente; proposta localizzata entro 30 minuti da uno dei comuni ricompresi nelle prime cinque classi individuate dalla classificazione dell’intensità del fabbisogno abitativo contenuta nella d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456; proposta progettuale inserita nell’ambito di programmi di welfare e di politiche di attrazione e retention dei lavoratori, anche attuate con il coinvolgimento degli enti bilaterali ai sensi del Decreto Legislativo n. 276/2003 e ss. mm. ii.; ecc.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>I criteri di selezione delle proposte di ammissibilità, valutazione e premialità e la determinazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria saranno ulteriormente specificati nel dispositivo di attuazione.</p> <p>L'approvazione della graduatoria avverrà entro 120 giorni a decorrere dal giorno successivo al termine per la presentazione delle domande.</p> <p>Al termine della fase di valutazione di merito delle proposte di intervento, a parità di punteggio, nell'assegnazione del contributo si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Non è previsto un limite massimo al numero di proposte presentabili.</p> <p>Restano fermi i motivi di esclusione di cui all'art. 9 del d.lgs. 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3 commi 1 e 2, lett. b) della l. 27 ottobre 2023, n. 160".</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'erogazione del contributo concesso avverrà sulla base delle spese ammissibili rendicontate, effettivamente sostenute e quietanzate e secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una prima quota del 20% alla firma della Convenzione; • la seconda quota, fino al 40% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta, sarà erogata previa rendicontazione di spese pari ad almeno il 70% di quello già erogato da Regione; • la terza quota, fino al 90% del contributo FSC rideterminato rispetto al Quadro Economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, al netto dei ribassi d'asta e dedotte le somme già corrisposte, sarà erogata previa rendicontazione di spese pari ad almeno il 70% di quello già erogato da Regione; • il saldo da richiedere dopo la trasmissione dell'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione previa rendicontazione da parte del Beneficiario di tutte le spese sostenute e presentazione del provvedimento di approvazione del Quadro economico finale. <p>Le modalità sopraindicate saranno inserite nella Convenzione attuativa.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>Collaudo delle opere entro 31 dicembre 2029</p> <p>Rendicontazione delle operazioni entro 30 giugno 2030</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>L'attuazione della misura genera ricadute positive dirette sul tessuto lombardo, potenziando l'offerta di alloggi sociali a canoni sostenibili. Il recupero del patrimonio immobiliare di proprietà delle ALER, attraverso modelli d'intervento rapidi e replicabili, accelera i processi di rigenerazione urbana e riqualifica i quartieri di edilizia pubblica. L'iniziativa non si limita ad ampliare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili, ma promuove attivamente la coesione e il mix abitativo e il benessere delle comunità locali.</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output: RC065 – Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernamenti.</p> <p>Indicatore di risultato: RCR67 – Numero annuale di utenti di alloggi sociali sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	Non prevista